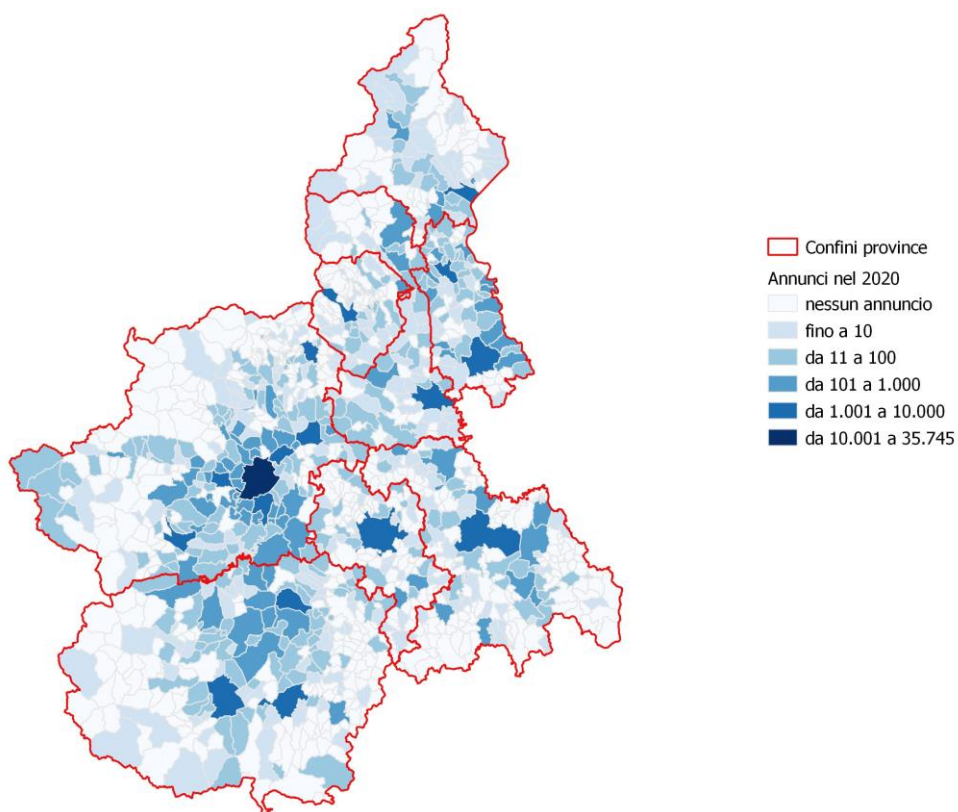


mesi di aprile-giugno ma, nell'arco dell'anno, alcune regioni, come il Piemonte e il Lazio, presentano un aumento complessivo del numero di annunci rispetto l'anno precedente, mentre altre, come Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana, registrano un calo.

1.1 GLI ANNUNCI PER PROVINCIA

La distribuzione degli annunci sul territorio piemontese conferma il peso della città Metropolitana di Torino come sede di lavoro verso cui sono rivolti circa la metà degli annunci pubblicati nel 2020 (47%). Rispetto al 2019, si osserva un aumento del peso della città Metropolitana (era al 45%). Seguono, Cuneo con il 16% degli annunci, Novara con l'11% e poi Alessandria con il 10% dei casi. Chiudono Vercelli, Biella, Asti e VCO, con quote minori, che nel complesso pesano per un 17% degli annunci relativi a posti di lavoro disponibili nella regione Piemonte attraverso il canale web. La distribuzione degli annunci sul territorio piemontese, evidenziando un fenomeno di divergenza territoriale, sottolinea l'importanza di non soffermarsi al dato regionale. Grazie alla disponibilità dei dati Wollybi a livello comunale, si ha l'opportunità di approfondire l'analisi per far emergere la complessità sottostante.

Fig. 1.2 Distribuzione territoriale degli annunci attivi al 2020: diversi profili a confronto



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES

Disaggregando il dato provinciale per comune sede di lavoro indicato negli annunci, emergono anche nel 2020 *quattro profili di distribuzione* della domanda sul territorio piemontese che, come nel 2019, coinvolgono molti comuni.

Il primo è quello tipico della città Metropolitana di Torino in cui la domanda di lavoro online si concentra nella città capoluogo, con molti altri comuni che gravitano intorno al capoluogo in